

Quaderni Conservatorio

«Giuseppe Nicolini» di Piacenza
Alta Formazione Artistica e Musicale

Musica e Didattica 2

Analytica

a cura di

Mariateresa Dellaborra
Patrizia Florio
Patrizia Radicchi

coordinamento

Patrizia Radicchi

anteprima

visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



COMITATO DI REDAZIONE
Mariateresa Dellaborra, Patrizia Florio,
Carlo Alessandro Landini, Patrizia Radicchi

Coordinamento: Patrizia Radicchi

© Copyright 2020
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884675801-9

Indice

| | |
|--|-----|
| Presentazione | 7 |
| <i>Paola Pedrazzini</i> | |
| <i>Walter Casali</i> | |
| Introduzione | 11 |
| <i>Patrizia Radicchi</i> | |
| Stravinskij, Nono, Ligeti, Schnittke e Berio. Il rapporto con la musica del passato fra consapevolezza e spirito critico | 13 |
| <i>Luca Brignole</i> | |
| <i>Variations sérieuses</i> op. 54 e <i>Studi</i> op. 104b di Felix Mendelssohn: metodi matematici di analisi della scrittura pianistica | 47 |
| <i>Rinaldo Nani</i> | |
| Le metamorfosi di un modello: la <i>Sonata</i> op. 120 n. 1 di Brahms e i <i>Vier Stücke</i> op. 5 di Berg | 73 |
| <i>Daniele Nava</i> | |
| Indice dei nomi | 103 |

Il Comitato di redazione dei *Quaderni del Conservatorio "Giuseppe Nicolini"* porge un sentito ringraziamento al prof. Lorenzo Missaglia, direttore dal 2013 al 2019, e alla dott.ssa Paola Pedrazzini, presidente dal 2017 al 2020, per il sostegno alla stampa del volume.

La serie «Musica e didattica» dei «Quaderni del Conservatorio “Giuseppe Nicolini”», inaugurata nel 2016 con la pubblicazione di un originale progetto didattico-artistico, prosegue, con questo secondo volume, nell’obiettivo di valorizzare studi inediti o programmi interdisciplinari, che coniugano aspetti storico-critici con l’attività esecutiva o l’area della composizione.

Tra le *mission* che il Conservatorio cerca di raggiungere e promuovere tra i suoi studenti, di grande interesse è il tema della ricerca e soprattutto lo sviluppo di sinergie tra area storico-musicologica, didattico-artistica e produzione, al fine di generare ricadute positive a lungo termine.

Le diverse aperture che un brano musicale può rivelare a chi sa leggere e interpretare i suoni sono indubbiamente molte e trascendono la pagina scritta. E diversi sono oggi, fortunatamente, gli studenti del “Nicolini”, sia per varia formazione sia per variegata età, cultura e provenienza, che si affacciano con entusiasmo ad approcci nuovi. Tali esigenze, se opportunamente guidate e indirizzate, alimentano curiosità e approfondimenti di cui il volume si fa testimone in un intreccio di sottili trame che legano, con evidenza, pratica strumentale e didattica, a conferma che l’interazione delle discipline può diventare sistema, produrre riflessioni, stimolare interessi e aprire orizzonti nuovi.

Un ringraziamento quindi agli autori dei saggi per l’impegno e i risultati raggiunti, ai docenti curatori e al comitato di redazione dei *Quaderni*.

Paola Pedrazzini
*Presidente del Conservatorio
“Giuseppe Nicolini”*

Sono lieto di presentare il secondo volume della serie «Musica e didattica» strettamente correlata ai «Quaderni del Conservatorio “Giuseppe Nicolini”». La pubblicazione raccoglie le tesi di alcuni diplomati dei percorsi accademici triennali e biennali, confermando che all’interno del Conservatorio la pratica musicale si fonde con la ricerca, la riflessione teorica e l’approfondimento storico, critico e analitico. Questa peculiarità, esclusiva del conservatorio, rappresenta una risorsa che permette di affrontare le varie branche della musicologia (dalla storiografia all’estetica, dalla teoria all’organologia, dall’iconografia alla critica) da prospettive diverse e attraverso indagini originali, basate non solo su metodologie consolidate, ma anche sperimentali. L’approfondimento musicologico ha poi inevitabilmente una ricaduta proficua sia sull’aspetto interpretativo che creativo.

Un doveroso ringraziamento va agli autori, alle curatrici e a tutti i docenti che si impegnano nella ricerca auspicando che il Conservatorio “Nicolini” possa potenziare ulteriormente tale settore aprendosi ad altri aspetti anche interdisciplinari in previsione dell’attivazione di Master di primo e secondo livello nonché di un terzo ciclo di studi, dottorati di ricerca, che coinvolgano tutte le discipline performative e teoriche, in linea con quanto riconosciuto dal nuovo Ministero dell’Università e della Ricerca che ha posto la ricerca artistica, al pari di quella scientifica e tecnologica.

Walter Casali
*Direttore del Conservatorio
“Giuseppe Nicolini”*

Introduzione

Si presentano qui, in forma riadattata e rivista, alcuni saggi tra i migliori elaborati degli studenti del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" per la loro prova finale del corso di studi indirizzato al conseguimento del titolo accademico in Discipline Musicali di I e II livello.

Il saggio di Luca Brignole indaga sui caratteri stilistici di alcune composizioni di musicisti del secolo appena trascorso (Stravinskij, Ligeti, Schnittke, Nono e Berio), mettendole in relazione con la tradizione al fine di evidenziare il processo continuo di rimandi, acquisizioni e, nel contempo, voluta lontananza dai modelli in direzione di un rapporto creativo e positivo con il passato.

Rinaldo Nani, grazie alla sua formazione scientifica, propone nuove metodologie di analisi matematica applicate ad alcune composizioni di Mendelssohn; l'uso di algoritmi fa emergere elementi strutturali celati nella tessitura musicale, tecniche di scrittura tipiche del virtuoso e stili compositivi di grande potenzialità creativa pur nel rispetto della compostezza formale tipica del genio mendelssohniano.

Daniele Nava prende in esame, attraverso un'attenta comparazione, due brani per clarinetto e pianoforte: la *Sonata* op. 120 n. 1 di Johannes Brahms e i *Vier Stücke* op. 5 di Alban Berg al fine di rintracciarne eventuali rapporti. Dall'analisi emergono convergenze (e divergenze) che consentono di individuare un certo grado di familiarità di Berg con gli ultimi lavori cameristici di Brahms.

Patrizia Radicchi

Le citazioni dei siti internet si riferiscono all'ultima consultazione aggiornata al gennaio 2020.

- Vatolkin Igor, 47
Vitali Carlo, 86n
Vivaldi Antonio, 33, 34, 35, 37, 40
Wagner Richard, 29, 81, 82n
Weber Carl Maria von, 73
Webern Anton, 77, 77n, 85, 86n, 90, 93, 102
Welin Karl-Erik, 27
Wheis Claus, 47
Wolf Hugo, 75, 102
Xenakis Iannis, 21n
Zelter Carl Friedrich, 51, 52, 53

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di giugno 2020